

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 25 ottobre	ORE 10 PRIMA SANTA MESSA SOLENNE DI DON THIAGO ORE 16,30 MESSA DI PRIMA COMUNIONE DI MARGUTTI EDOARDO E MATTIOLI LORENZO
Lunedì 26 ottobre	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i> ORE 21,00 GRUPPO LITURGICO
Martedì 27 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 28 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 29 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> Ore 17,30 – 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 30 ottobre	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i> 18-20 CONFESSIONE CRESIMANDI E GENITORI
Sabato 31 ottobre	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i> ORE 15,30 CRESIME (primo turno)
Domenica 01 novembre	ORE 15,30 CRESIME (secondo turno)

La comunità prega per la defunta Eda Checchi

PAROLA DI VITA DEL MESE DI OTTOBRE: «Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato» (Lc 14,11) I Vangeli ci mostrano spesso Gesù che accetta volentieri gli inviti a pranzo: sono momenti di incontro, occasioni per stringere amicizie e consolidare rapporti sociali. In questo brano del Vangelo di Luca, Gesù osserva il comportamento degli invitati: c'è una corsa ad occupare i primi posti, quelli riservati alle personalità; è palpabile l'ansia di emergere gli uni sugli altri. Ma Egli ha in mente un altro banchetto: quello che sarà offerto a tutti i figli nella casa del Padre, senza "diritti acquisiti" in nome di una presunta superiorità. Anzi, i primi posti saranno riservati proprio a quelli che scelgono l'ultimo posto, al servizio degli altri. Per questo proclama: "Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato". Mettendo al centro noi stessi, con la nostra avidità, il nostro orgoglio, le nostre pretese, le nostre lamentele, cadiamo nella tentazione dell'idolatria, cioè dell'adorare falsi dei, che non meritano onore e fiducia. Il primo invito di Gesù sembra quindi quello di scendere dal "piedistallo" del nostro io, per non mettere al centro il nostro egoismo, ma piuttosto Dio stesso. Come ha scritto Chiara Lubich: «Osservi? Nel mondo le cose stanno in un ordine completamente diverso. Vige la legge dell'io. E sappiamo quali sono le dolorose conseguenze: ingiustizie e prevaricazioni di ogni genere. Tuttavia, il pensiero di Gesù non va direttamente a tutti questi abusi, ma piuttosto alla radice da cui essi scaturiscono: il cuore umano.



DAL
VANGELO
SECONDO MAT-
TEO
22, 34-40

Un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova:

«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: «“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”». Questo

è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello:

“Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 25 ottobre al 01 novembre 2020 N° 46/20

Il cuore che ama il Signore...

Al tempo di Gesù sapevano che il grande comandamento è quello che prescrive di santificare il Sabato, perché anche Dio lo aveva osservato («e il settimo giorno si riposò», Genesi 2,2). Gesù va oltre non citando nessuna delle dieci parole (i comandamenti), ma colloca al cuore del suo Vangelo ciò che alberga nel cuore di ognuno: l'amore. La sete di amore. Una persona una volta mi ha detto: non chiedo tanto, chiedo solo qualcuno che mi ascolti. Amare dunque è... desiderio, attesa, dono di sé, profezia di felicità per ognuno, accoglienza sincera, ascolto autentico, tenerezza... e la vetta dell'amore che è il perdono. Se noi riusciamo a trasmettere la bellezza del Vangelo, riusciremo a dare risposte alle domande più profonde dei cuori. Nulla vi è di autenticamente umano che non trovi eco nel cuore di Dio. “Amerai” è un verbo al futuro, come una azione mai conclusa. Amare è una necessità per vivere. Cosa devo fare, domani, per essere ancora vivo? “Tu amerai”. E l'umanità, il suo destino, la sua storia? Solo questo: se l'uomo conserverà (e potenzierà) la capacità di amare il mondo continuerà ad esistere. Gesù crede nell'amore, e lo testimonia con la sua vita. “Amare Dio con tutto il cuore” non significa amare Dio e nessun altro, ma amarlo senza mezze misure. Se questo profumo resta nel cuore si spargerà per tutta la casa e l'amore per il marito, i figli, la moglie crescerà. Anche ogni prossimo che troverai sul tuo cammino sarà profumato d'amore. L'amore poi è intelligente, intuitivo: se ami, capisci di più e prima, vai più a fondo e più lontano. La vera novità non consiste nell'aver aggiunto l'amore del prossimo, ma nel fatto che le due parole insieme, Dio e prossimo, fanno una sola parola, un unico comandamento. ma c'è di più: “Amerai il tuo prossimo come ami te stesso”. Ed è quasi un terzo comandamento: se non ami te stesso, non sarai capace di amare nessuno. San Giovanni ci ricorda: non puoi dire di amare Dio che non vedi se non ami il fratello che vedi.

Don Marco

Domenica 25 ottobre ore 10, PRIMA SANTA MESSA SOLENNE di don Thiago

Sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre
ORE 15,30
SANTE CRESIME AI 38 RAGAZZI DI SECONDA MEDIA

Parliamo della Cresima...

Nei primi secoli di vita della Chiesa il battesimo, la confermazione e la partecipazione all'eucarestia erano vissuti come un unico grande sacramento, celebrato nella Veglia pasquale. In Occidente, con la diffusione del cristianesimo e una cultura sempre più accogliente verso questa fede, dal V secolo in avanti si è sviluppato un nuovo modello di iniziazione, che ha visto il prevalere del battesimo dei bambini e il tramontare del catecumenato degli adulti, con la conseguente dilazione dei tre sacramenti nel tempo. La confermazione restava prerogativa del vescovo, e vi era la necessità di una formazione cristiana post-battesimale. Il Concilio Vaticano II ha cercato di recuperare l'unità dei tre sacramenti, non solo riscoprendo il catecumenato antico con il rito di iniziazione cristiana degli adulti. Questa unitarietà dei sacramenti dell'iniziazione cristiana non è mai stata abbandonata nelle Chiese ortodosse e nelle Chiese cattoliche di rito bizantino nelle quali, pur avendo accolto la pratica del battesimo dei bambini, è stata mantenuta l'unità temporale dei tre sacramenti. Accade sempre più spesso di vedere un battesimo celebrato nella tradizione delle Chiese orientali, con il bambino che viene immerso nell'acqua e poi riceve il pane e il vino consacrati! La liturgia del sacramento, preceduta dai riti d'introduzione e dalla celebrazione della Parola di Dio, trova il suo avvio nella rinnovazione delle promesse battesimali, ristabilendo così la stretta connessione tra confermazione e battesimo. Qui gli stessi cresimandi esprimono personalmente quella fede che i genitori e il padrino e la madrina hanno espresso il giorno del loro battesimo. Continua poi con l'imposizione della mani, la crismazione e la preghiera universale. Segue la liturgia eucaristica e la possibilità di riscoperta dell'intima connessione tra confermazione con tutta l'iniziazione cristiana, "che raggiunge il suo culmine nella partecipazione conviviale al sacrificio del corpo e del sangue di Cristo. Così i cresimati possono partecipare all'eucarestia, che porta a compimento la loro iniziazione cristiana" (*Premesse al rito*, n. 13).

FINESTRA SUL QUARTIERE Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal Settimanale "La Voce". Fratelli e sorelle sulla stessa barca.

Sentita e partecipata la Veglia Missionaria Diocesana svoltasi la sera di sabato 17 ottobre nella chiesa di Santa Caterina Vegri a Ferrara, e presieduta dal nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego.

"I simboli usati della barca con le vele di cinque colori, i nodi sulla gomina e sullo spago che ogni partecipante era chiamato a fare, le vicende dei personaggi evocati di Giona e Paolo emblema dei nostri naufragi collettivi e individuali, ci hanno ricordato che siamo tutti nella stessa condizione di fragilità e che solo i sentimenti autentici di fratellanza possono portarci fuori dalle zone di secca egoistica in cui spesso ci impantiamo", è la riflessione di Roberto Alberti, Direttore dell'Ufficio diocesano missionario. "Solo in questo modo – prosegue – possiamo prendere il largo e lasciarci sospingere dallo Spirito verso orizzonti nuovi e imprevedibili, dove le disuguaglianze tra i popoli non hanno più ragione di esistere".

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino". Aperta la nuova Casa dello sport.

Inaugurata la nuova casa dello sport del Comune di Ferrara. Gli uffici sono stati spostati da Via Copparo 142 alla palazzina di via Bologna 49, già sede della Circoscrizione 4. "L'investimento comunale è stato di oltre 300 mila euro, siamo molto soddisfatti, ora a disposizione di cittadini e dipendenti c'è una sede nuova e ristrutturata", ha detto l'assessore Andrea Maggi, al taglio del nastro. I nuovi spazi contano, al primo piano, gli uffici impianti, palestre, un archivio, una sala riunioni che sarà adibita anche a ufficio caccia. Al primo piano trovano sede l'ufficio tecnico: quelli impianti e manifestazioni e quello del responsabile, Fausto Molinari.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino". Non scende dal bus, denunciato.

Senza sosta i controlli della Polizia di Stato in Gad dove ha fermato lungo le mura di via IV novembre un cittadino italiano di 23 anni proveniente da altro comune, con numerosi pregiudizi di Polizia sulla detenzione di sostanze stupefacenti. Pertanto il questore ha adottato la misura di prevenzione personale del foglio di via obbligatorio poiché ritenuto pericoloso per la sicurezza pubblica.

Sempre la Polizia, su richiesta di personale Tper, ha fermato un extracomunitario, che si rifiutava di scendere da un autobus al capolinea. Lo straniero con all'attivo diversi alias, è stato denunciato.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

L'Arcivescovo Perego incontra i vertici Coldiretti.

Nei giorni scorsi, l'Arcivescovo Gian Carlo Perego ha incontrato Alessandro Visotti, direttore della Federazione Coldiretti di Ferrara, e Riccardo Casotti, vice direttore. Al centro del colloquio future iniziative sui temi della giustizia sociale e del riconoscimento del lavoro degli agricoltori e la preparazione delle prossime Giornate del Ringraziamento concluso col reciproco impegno a momenti di condivisione pubblica su temi storici, sociali e di promozione del mondo agricolo di fronte alle tante sfide di oggi.

Dal settimanale "La Voce". Il "grazie" della nostra Chiesa locale al personale sanitario ferrarese.

Un pomeriggio suggestivo e senz'altro inconsueto ha caratterizzato sabato scorso la Celebrazione patronale di San Luca Evangelista nell'omonima Parrocchia del Borgo. Il desiderio manifestato dall'Arcivescovo di iscriverne nel contesto della festa di San Luca Evangelista, patrono dei Medici e dei Chirurghi, anche il ringraziamento della comunità ecclesiale ferrarese al personale sanitario, che con diverse e complementari professionalità si è prodigato nella pandemia sanitaria determinata dal Coronavirus-19, ha trovato espressione nella solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Gian Carlo Perego. Accolto da p. Augusto Chendi, da mons. Marino Vincenzi e dal diacono dott. Stefano Ferretti, rispettivamente Amministratore Parrocchiale, Collaboratore della Parrocchia di San Luca e assistente spirituale del Gruppo SCOUT-FERRARA 4, l'Arcivescovo ha potuto incontrare i Rappresentanti della Direzione Generale dell'Azienda ASL di Ferrara e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Arcispedale di Sant'Anna, i Rappresentanti rispettivamente delle Professioni Infermieristiche e delle Ostetriche della nostra Provincia nonché infermieri che hanno direttamente vissuto a contatto con i pazienti ricoverati nei diversi Reparti di Rianimazione e di Cura dei Presidi Sanitari deputati al Covid-199.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino". Truffe, via al progetto per proteggere gli anziani.

Un intervento massiccio e variegato di prevenzione e contrasto delle truffe agli anziani. E' quello che verrà messo in atto dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Ferrara con una serie di azioni, interventi e campagne comunicative mirate a informare e a stimolare comportamenti di protezione, per questa fascia di popolazione più fragile.

DA DOMENICA 25 OTTOBRE SI PASSA ALL'ORA SOLARE PERTANTO LA SANTA MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA SARÀ CELEBRATA ALLE 17,30. DA LUNEDÌ TUTTE LE MESSE FERIALI E FESTIVE SI CELEBRERANNO ALLE 17,30



Anche nel mese di novembre, oltre le Sante Messe nei consueti orari, saranno celebrate le seguenti sante Messe prefestiva e festiva

Sabato 7,14,21,28 novembre ore 16,30

Domenica 8,15,22,29 novembre 16,30

Manutenzione straordinaria della Canonica

Sono terminati i lavori di ristrutturazione della Canonica. Al primo piano sono collocate le stanze da letto dei sacerdoti. Le sei camere da letto esistenti sono state dotate di servizi igienici privati, nuovo impianto di riscaldamento e nuovi infissi in pvc a taglio termico e nuovo impianto elettrico. E' stato realizzato un cappotto e ridipinta la facciata. Inoltre una stanza è stata adattata con bagno per disabili; è stato installato un elevatore per dare ospitalità ad un eventuale sacerdote infermo. I lavori sono stati eseguiti tramite un prestito infruttifero da privati che hanno accettato di aiutare la parrocchia attraverso questa forma di finanziamento da restituire in 10 anni. Un vivo ringraziamento a chi ha creduto, sostenuto e contribuito alla realizzazione alla ristrutturazione della casa. Bisogna guardare avanti e in tal senso la parrocchia si è già preparata alla futura impostazione che, attraverso le nascenti unità pastorali, vedrà sempre più i sacerdoti vivere insieme. Questa opera permetterà ai sacerdoti di svolgere il loro ministero con dignità abitando in ambienti salubri, sicuri e avendo a cuore la cura della persona (ambienti puliti, lavaggio della biancheria, pasti caldi e curati, ecc...)

Il preventivo per la nuova caldaia è di € 40.000,00

Finora sono stati raccolti € 6.220,63

La parrocchia è anche la tua casa: aiuta facendo un bonifico sul conto "Parrocchia Sacra Famiglia" **Causale:** "Per la nuova caldaia".

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272

Puoi portare la tua offerta in segreteria o mettendola nelle cassette in chiesa

Grazie, grazie, grazie.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Ottobre)

« Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato » (Lc 14,11)



<p>DOMENICA 25 OTTOBRE verde</p> <p>XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO</p> <p>Es 22.20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22.34-40 Ti amo, Signore, mia forza</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ta Pro popolo (per la comunità) 10:00 - S. Messa: def.to Vallieri Mario PRIMA S.MESSA SOLENNE DI DON THIAGO 11:30 - S. Messa: def.ti Arduina e Giorgio def.ta Contatti Susanna e Famigliari defunti 16,30 S. Messa Prima Comunione di Margutti Edoardo e Mattioli Lorenzo 17:30 - S. Messa: def.ti Antonio e Aldo Montanari e fam. Fiori Luigi</p>
<p>LUNEDI' 26 OTTOBRE verde</p> <p>Ef 4,32 - 5,8; Sal 1; Lc 13,10-17</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le Missioni 17:30 - S. Messa: Intenzioni di Paola</p>
<p>MARTEDI' 27 OTTOBRE verde</p> <p>Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21 — Beato chi teme il Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per la pace nel mondo 17:30 - S. Messa: def.ta Maria Francesca Brancaleoni (Mariolina) def.to Moruzzi Paolo</p>
<p>MERCOLEDI' 28 OTTOBRE SS. SIMONE E GIUDA rosso</p> <p>Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19 - Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Marè 17:30 - S. Messa: Per le anime dimenticate del Purgatorio</p>
<p>GIOVEDI' 29 OTTOBRE verde</p> <p>Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35 Benedetto il Signore, mia roccia</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Blò e Rinaldi 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA 17:30 - S. Messa: def.ta Vacchi Alma def.to Giuliani Verter</p>
<p>VENERDI' 30 OTTOBRE verde</p> <p>Fil 1,1-11; Sal 110; Lc 14,1-6 Grandi sono le opere del Signore</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le famiglie 17:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Vischi e Pocaterra def.to Casaroli Giorgio</p>
<p>SABATO 31 OTTOBRE verde</p> <p>Fil 1,18b-26; Sal 41; Lc 14,1.7-11 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Ridolfi Egisto e Caporali Prima 15,30 S. Messa CRESIME (primo turno) 17:30 - S. Messa: Fam. Conti Giorgio e Renato</p>
<p>DOMENICA 01 NOVEMBRE bianco</p> <p>TUTTI I SANTI</p> <p>Ap 7,2-4.9.14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Braga - Ori - Rebecchi e Vacchi def.to Babusci Silvano 10:00 - S. Messa: def.to Menini Adriano 11:30 - S. Messa: def.ti Francamaria e Vittorino def.ti Roberto e Cinzia Corazza 15,30 S. Messa CRESIME (secondo turno) 17:30 - S. Messa: Per le vocazioni</p>